



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **38**

in data **06/03/2018**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciotto** addì **06 - sei** - del mese **marzo** alle ore **15:50** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

ATTRIBUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI MARIA DROSTE ZU VISCHERING AD AREA DI CIRCOLAZIONE SITA NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	NO
MONTANARI Valeria	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **SASSI Matteo**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Ministero dell'Interno, con la Circolare n. 10/1991, ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome ad una strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie locali *“non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale, ma è di competenza della Giunta Comunale”*;
- il DM 25/09/1992 delega al Prefetto, per la Provincia di loro competenza, la facoltà di autorizzare le intitolazioni di luoghi pubblici e monumenti a personaggi deceduti da meno di dieci anni;

Rilevato che:

- ai sensi del D.P.R. 223/1989, è l'ISTAT l'Ente a cui le Amministrazioni Comunali devono fare riferimento per l'elaborazione dei piani topografici, per gli adempimenti riguardanti la numerazione civica e lo stradario;
- il suddetto Ente, nella pubblicazione *“Anagrafe della popolazione – metodi e norme”* n. 29 del 1992, ha definito le aree di circolazione all'interno di centri abitati dotati di regolare rete stradale come: *“ogni spazio del suolo pubblico o aperto al pubblico, di qualsiasi forma e misura, destinato alla viabilità, costituisce una separata area di circolazione, la quale deve essere distinta da una propria denominazione. Pertanto, ogni via, strada, corso, viale, vicolo, calle, salita, piazza, piazzale, largo, campiello e simili, situato all'interno dei centri abitati dotati di regolare rete stradale, comprese anche le strade vicinali purché aperte al pubblico, costituisce una distinta area di circolazione.*

Al fine della esatta individuazione delle aree di circolazione, ogni comune deve provvedere ad una accurata revisione di tutti gli spazi destinati alla viabilità compresi nel territorio di ciascun centro abitato dotato di regolare rete stradale quale risulta delimitato sul piano topografico predisposto in occasione dell'ultimo Censimento generale della popolazione ed approvato dall'istituto nazionale di statistica.

Poiché, come si è osservato, ogni area di circolazione deve avere una propria distinta denominazione, qualora si riscontrasse che qualche spazio adibito alla viabilità risulti sfornito di un proprio nome, si deve provvedere ad assegnargliene uno, seguendo la procedura prevista dalle vigenti disposizioni in materia. L'assegnazione del nome può essere omessa soltanto nel caso in cui si tratti di strade private chiuse al pubblico.”

- con delibera di Giunta Comunale avente I.D. n. 34, P.G. 5893/2013 del 05/03/2013 è stata istituita apposita Commissione consultiva in materia di toponomastica;

Considerato che:

- è pervenuta da parte della Casa Suore di N.S. di Carità del Buon Pastore la seguente proposta di intitolazione viaria:

- via Beata Maria Droste Zu Vischering, *religiosa tedesca della congregazione delle Suore di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore.*, in atti P.G n. 94476/2016;

Considerato inoltre che:

- la Commissione Toponomastica si è riunita in data 11 ottobre 2017, per l'analisi delle richieste di intitolazione pervenute e la predisposizione della proposta di intitolazione di nuove vie cittadine, il cui verbale è depositato agli atti P.G. n. 24316 del 20/02/2017;
- la Commissione Toponomastica nel verbale del 11 ottobre 2017 ha approvato la richiesta di denominazione in oggetto;

Visto:

- Regio Decreto Legge del 10 maggio 1923, n. 1158, convertito nella Legge 17 aprile 1925 n. 473;
- Legge 23 giugno 1927 n. 1188;
- Legge 24 dicembre 1954 n. 1228, art. 10;
- D.P.R. 30 maggio 1989 n. 223, Capo VII, artt. 38 – 45, 47;

Dato atto infine che:

- la presente delibera a parere del dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana arch. Elisa Iori non necessita di apposizione del parere contabile ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n. 267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Visto inoltre il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento espresso dal Dirigente del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del Decreto legislativo n. 267/2000 ed allegato in calce alla presente proposta di deliberazione;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

1) di attribuire alle seguenti aree di circolazione, così come individuate nell'allegato A) alla presente deliberazione, le denominazioni come riportato in tabella:

Denominazione	Quartiere	Ubicazione	Note biografiche
Maria Droste Zu Vischering	Buon Pastore	Laterale sinistra di via Domenico Francesco Cecati	(Münster, 8 settembre 1863 – Porto, 8 giugno 1899), è stata una religiosa tedesca della congregazione delle Suore di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore; nota per aver promosso la consacrazione del mondo al Sacro Cuore

Denominazione	Quartiere	Ubicazione	Note biografiche
			<p>di Gesù, poi effettuata da papa Leone XIII nel 1899; è stata beatificata da papa Paolo VI il 1° novembre 1975. Anche detta Suor Maria del Divin Cuore, Maria Droste fondò una casa di prevenzione per bambine bisognose di essere aiutate, guidate, educate; circondò con il suo amore chi era in particolari difficoltà personali, riportò la pace in numerose famiglie e si adoperò per legittimare innumerevoli matrimoni.</p>

2) di dare mandato al Dirigente competente di effettuare tutti gli adempimenti conseguenti previsti dalla normativa vigente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

SASSI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria